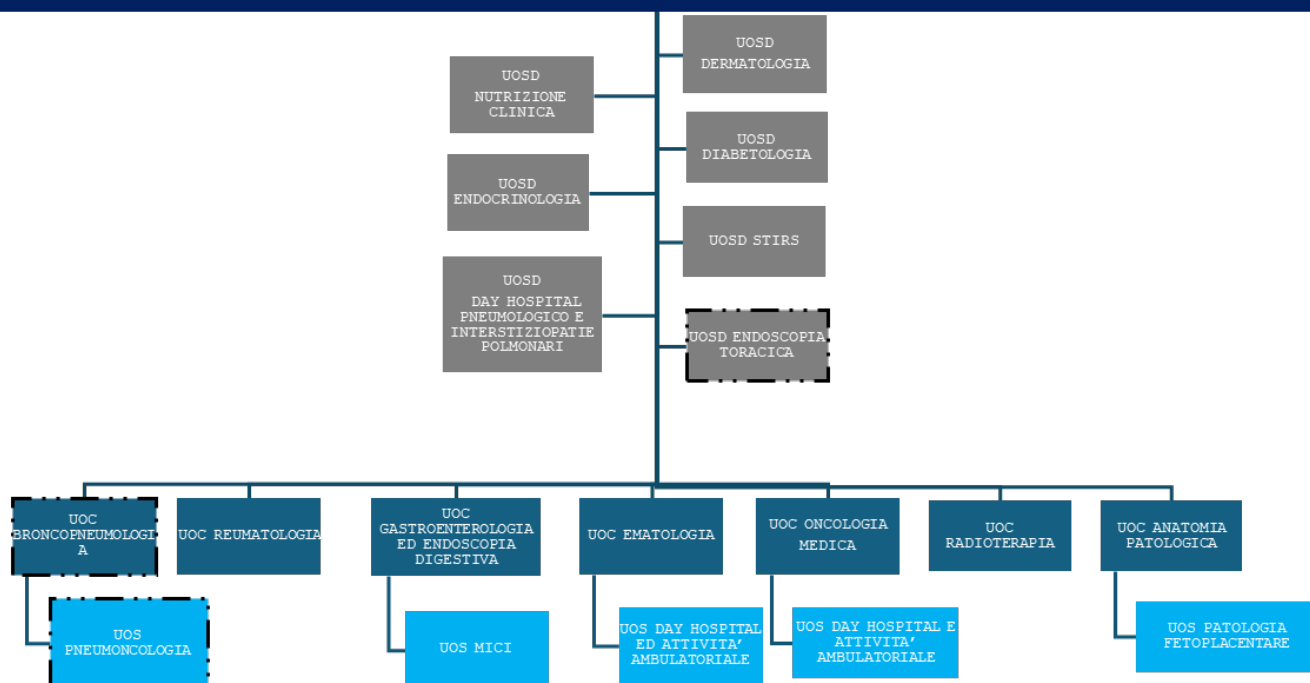


## PROFILO OGGETTIVO

L'U.O.C. di Anatomia Patologica ha come mission la diagnostica istopatologica, citopatologica, autoptica e di patologia molecolare inserite nei differenti momenti degli algoritmi diagnostici sia in corso di patologie neoplastiche, che in corso di patologie infiammatorie, genetiche e degenerative. In particolare, l'Unità Operativa di Anatomia Patologica è parte integrante nei maggiori percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali sia nella diagnostica precoce che nella diagnostica chirurgica anche attraverso lo sviluppo di protocolli nei quali si utilizzano tecniche innovative, quali la biologia molecolare e la digital pathology.

L'U.O. di Anatomia Patologica dell'Azienda San Camillo Forlanini di Roma è un Unità Operativa di un Azienda Ospedaliera DEA di II livello con 1009 posti letto, come riportato nell'atto d'indirizzo della programmazione ospedaliera 2024-2026 della Regione Lazio, è collocata all'interno del Padiglione Malpighi. La UOC di Anatomia patologica afferisce al Dipartimento di Oncologia e Medicine specialistiche operando in stretta sinergia con le discipline chirurgiche di riferimento e con tutte le altre aree mediche dell'Azienda.

### DIPARTIMENTO DI ONCOLOGIA E MEDICINE SPECIALISTICHE 1/2



L'Azienda San Camillo si è impegnata negli ultimi anni nel progressivo potenziamento dell'attività di chirurgia mini-invasiva, con rilevanti investimenti sulle tecnologie e sulle competenze delle equipe chirurgiche. Questo percorso di innovazione e sviluppo si è arricchito con l'acquisizione di un sistema di chirurgia robotica, già oggi pienamente operativo per le discipline di Urologia, Chirurgia Generale e d'urgenza, chirurgia Generale e dei Trapianti e Chirurgia Toracica; nel corso del 2025 è prevista l'acquisizione di un secondo robot.

L'U.O. di Anatomia Patologica assicura prestazioni di diagnostica morfo molecolare nella patologia mammaria, ematologica, ginecologica, feto placentare, gastroenterica, cutanea (lesioni pigmentate e non pigmentate), ortopedica, urologica e otorinolaringoiatrica, neurochirurgica, cardiocirurgica, del distretto testa collo, toraco vascolare, addominale e trapiantologica. La struttura complessa eroga diagnosi in estemporanea per tutte le sale operatorie dell'Azienda Ospedaliera.

L'U.O. è impegnata nella citoassistenza (ROS) in gastroenterologia e broncopneumologia durante gli agoaspirati EUS guidati.

L'attività assistenziale della Struttura annualmente (prendendo a riferimento il 2024) è la seguente:

<b>Volumi di attività assistenziale UOC Anatomia ed Istologia Patologica anno 2024</b>			
<b>Tipo caso</b>	<b>Conteggio casi</b>	<b>Conteggio campioni</b>	<b>TAT</b>
Riscontro diagnostico	97	97	41,78
Consulenza	239	247	7,26
Pap test	602	602	9,88
Estemporanea	1101	1308	
Biologia molecolare	2459	2464	3,89
Citologico	2879	2954	3,32
Istologico	16235	26394	11,73
Prestazioni per altri ospedali	121		
Prestazioni ambulatoriali	10211		

L'U.O. coopera con altre strutture aziendali ed extra aziendali per i programmi di screening oncologici attivati presso altre Aziende territoriali.

L'Unità Operativa è parte integrante in un grande numero di PDTA e è parte attiva nella redazione dei PDTA Regionali (neoplasie del colon retto e vescica).

L'U.O. inoltre assicura la sistematica partecipazione dei patologi ai meeting multidisciplinari all'interno dell'Azienda.

Sono a disposizione dell'Azienda le tecnologie più avanzate con piattaforme per la caratterizzazione molecolare dei tumori solidi. E' Hub per la caratterizzazione molecolare delle neoplasie all'interno dei processi di collaborazione con altre unità operative.

E' stato implementato un modello organizzativo finalizzato a garantire, in modo capillare, un'offerta altamente specializzata di servizi diagnostici. In tale contesto, i casi clinici vengono assegnati, per la loro lettura e refertazione, ai patologi in base alle specifiche competenze professionali, piuttosto che alla struttura di provenienza. Inoltre, è attivo un sistema di second opinion sia a livello aziendale che inter-aziendale, con l'obiettivo di condividere casi di elevata complessità e di rafforzare una rete formativa parallela a quella diagnostica routinaria, al fine di promuovere un livello di eccellenza e di aggiornamento continuo nel settore.

In coerenza al modello organizzativo innovativo della UOC si sta sviluppando un progetto di Digital Pathology che prevede:

- integrazione del gestionale con altri sistemi informativi esterni (Recup, FSE, cartella clinica elettronica);
- integrazione di tutte le strumentazioni della UOC con il gestionale per garantire il tracciamento di ciascun campione biologico dall'order entry all'archiviazione;
- implementazione dell'automazione di ogni linea di attività per qualificare il lavoro del tecnico di laboratorio, ridurre l'esposizione al rischio chimico, ottimizzare le risorse;
- digitalizzazione di tutti i preparati istologici mediante scanner e dotazione di algoritmi di AI;
- acquisizione dei preparati cito-istologici, che potranno essere condivisi a distanza con altri esperti in ambito intra ed extra ospedaliero, archiviati e gestiti in maniera più semplice e veloce.

Accanto alla trasformazione digitale dei vetrini, comincia a prospettarsi anche una ulteriore evoluzione della automazione della microtomia; il progetto dovrà quindi includere queste innovazioni nel settore dell'Anatomia Patologica.

### **PROFILO SOGGETTIVO**

Al Direttore della struttura complessa denominata «U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA» sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali.

#### **Competenze professionali**

- Capacità di utilizzo delle apparecchiature, comprovate competenze nell'interpretazione delle risultanze delle attività diagnostiche di biologia molecolare e sequenziamento genico, con le risorse strumentali in dotazione all'Azienda;
- Formazione specifica e approfondita nella disciplina di riferimento, comprovata da un curriculum professionale e da un'esperienza consolidata maturata presso strutture di Anatomia Patologica qualificate, in grado di eseguire tutti gli esami indicati nel profilo oggettivo.
- Pregressa esperienza clinico-assistenziale nell'ambito dell'anatomia patologica sistematica, con particolare riguardo a citopatologia, istopatologia e biologia molecolare.
- Documentata esperienza nelle metodiche di allestimento e colorazione dei preparati citologici (tra cui agoaspirati, campioni liquidi, secreti, ecc.) e conoscenza delle tecniche innovative in tale settore.
- Attitudine alla collaborazione multidisciplinare, in particolare con i settori di oncologia, gastroenterologia, ginecologia e altre specializzazioni, per la gestione di patologie neoplastiche, genetiche, infiammatorie e degenerative.
- Esperienza e competenza nell'organizzazione di reti diagnostiche di anatomia patologica, con particolare attenzione alla digitalizzazione dei vetrini (patologia digitale).
- Conoscenza approfondita dei dati epidemiologici e gestionali disponibili, nonché delle principali innovazioni scientifiche del settore, al fine di individuare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e funzionali alla realizzazione e allo sviluppo della struttura di appartenenza.

### **Competenze manageriali**

Esperienza nella programmazione e nella gestione delle attività di competenza, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget, in termini di volumi e tipologia delle attività assicurate, nonché di controllo dei costi e delle risorse impiegate.

- Capacità di valorizzare le competenze professionali dei collaboratori, promuovendo lo sviluppo delle loro potenzialità.
- Pregressa esperienza nella gestione delle risorse umane, con particolare attenzione ai processi di valutazione, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, anche attraverso la proposizione di piani formativi coerenti con le attitudini individuali e gli obiettivi aziendali.
- Predilezione per uno stile di leadership orientato sia alla valorizzazione e alla crescita delle competenze dei collaboratori, sia allo sviluppo di un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'intera équipe.
- Esperienza nella gestione dei processi di cambiamento e di innovazione organizzativa, con particolare riferimento ai percorsi clinico-assistenziali e allo sviluppo di collaborazioni sia intra- che inter-aziendali.
- Conoscenza approfondita degli strumenti di governo clinico, con comprovata competenza ed esperienza nel promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche, nella gestione dei rischi, nella risoluzione delle criticità, al fine di favorire un costante miglioramento delle performance, della sicurezza e della qualità complessiva delle attività svolte.
- Conoscenza dei principali strumenti gestionali finalizzati a migliorare l'efficienza operativa della struttura, con particolare attenzione alla conduzione di gruppi di lavoro multidisciplinari e multiprofessionali, alla gestione delle presenze e alla risoluzione positiva dei conflitti.
- Conoscenza di tecniche di gestione delle risorse umane, finalizzate alla pianificazione, all'inserimento, al coordinamento e alla valutazione del personale della struttura, in relazione alle competenze professionali e ai comportamenti organizzativi.

- Capacità di definire obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare programmi di formazione continua sul luogo di lavoro.
- Capacità di collaborazione con gruppi di ricerca e reti scientifiche, progettazione e svolgimento di attività formative, attività di tutoraggio e supervisione.